

# **AVVISO**

## **Qualità dell'aria**

### **inizio periodo critico**

**1° novembre 2020 – 31 marzo 2021 -**

A partire da domenica 1° novembre ha inizio il periodo critico per la qualità dell'aria.

Durante la stagione invernale l'altezza dello strato di rimescolamento dell'atmosfera si abbassa sensibilmente per cui gli inquinanti emessi vengono dispersi più difficilmente. Questo provoca un aumento della loro concentrazione nei livelli più bassi determinando perciò una maggiore esposizione della popolazione.

E' indispensabile che i cittadini siano correttamente informati che talune pratiche, spesso ritenute "innocue" ma ormai accertate quali fonti primarie di emissioni di particolato fine (PM<sub>10</sub>), debbano essere limitate il più possibile se non eliminate, come:

- l'impiego di biomassa (legna – pellet) in presenza di altre modalità per il riscaldamento domestico;
- l'abbruciamento di sfalci e potature all'aperto.

Per ridurre le emissioni in atmosfera i cittadini, i responsabili di imprese, di piccole e grandi attività commerciali, degli uffici pubblici sono altresì invitati alla corretta gestione degli impianti di riscaldamento cercando quanto più possibile di evitare consumi e sprechi inutili. Questo si può concretizzare attraverso:

- una corretta regolazione degli orari di accensione degli impianti,
- il controllo della temperatura massima ad es. regolando il termostato a non più di 20 °C;
- la costante manutenzione della caldaia mantenendola così in perfetta efficienza e, se possibile, la sua sostituzione con modelli a minor impatto ambientale usufruendo dei contributi messi a disposizione (es. Conto termico);

- l'adozione nella quotidianità di semplici accorgimenti che consentono un minor consumo di emissioni inquinanti: ad es. chiudere l'acqua in doccia mentre ci stiamo insaponando, non far scorrere l'acqua calda mentre ci si rade, etc.

Al fine di ridurre l'uso delle auto e stante l'attuale stato di emergenza causato dal COVID 19 si ricorda l'opportunità di usare negli spostamenti mezzi di trasporto alternativi quali la bicicletta (di tipo tradizionale, elettrica, a pedalata assistita e il monopattino). Infine, qualora la distanza da percorrere non sia proibitiva, cogliamo l'occasione di andare a piedi lasciando l'auto a quelle situazioni o persone che non ne possono fare a meno.